



Deliberazione Giunta Regionale n. 364 del 12/06/2018

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e
il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Programma regionale di eventi per la promozione turistica e la valorizzazione
culturale dei territori. Periodo giugno 2018-giugno 2019 e Progetti Strategici.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Giunta regionale della Campania, preso atto dell'avvenuta erogazione sul conto corrente regionale da parte dell'Autorità di Certificazione e monitoraggio della spesa dell'Agenzia di Coesione Territoriale, ad esito delle verifiche degli atti e in conformità con le risultanze dell'Autorità di Gestione del POIn, del saldo per i retrospettivi corrispondente ad un importo complessivo di euro 5.512.516,68, con deliberazione n. 817 del 19/12/2017, come successivamente modificata con DGRC n.877 del 28.12.2017:

a.1 ha istituito nel bilancio regionale 2017 - 2019 i seguenti capitoli:

1. Capitolo n. U05381, vincolato al capitolo di entrata E01379, così denominato "Promozione turistica per il rafforzamento della competitività del sistema turistico regionale";

2. Capitolo n. E01379 così denominato "Risorse rinvenienti da POIN (FESR 2007- 2013) riprogrammate";

a.2 ed ha iscritto ai sensi degli artt. 4, co. 2 lett. a) la somma complessiva di € 5.512.516,68 nel bilancio finanziario 2017/2019, disponendone, altresì, le variazioni ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) della L.R. n. 4/2017, dell'art. 5 comma 4 lettera e) della L.R. n. 4/2017 e dell'art. 5 comma 4 lettera c) della L.R. n. 4/2017;

b. ha, altresì, dettato i seguenti indirizzi in merito alla riprogrammazione delle risorse, demandandone l'attuazione dei progetti alla Scabec S.p.A. società partecipata a totale controllo regionale, quale soggetto attuatore dei predetti progetti con la collaborazione del Direttore dell'Agenzia nominato con DPGR n. 272 del 28 settembre 2017:

b.1 elaborazione e attuazione di un programma regionale di eventi promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, quale strategia fondamentale per rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero per un importo massimo di euro 3.000.000,00;

b.2 elaborazione e attuazione di azioni di rafforzamento degli interventi afferenti ai Progetti di Eccellenza nel settore della promozione turistica ovvero ad altri progetti realizzati o proposti per il potenziamento della competitività del sistema turistico regionale per un importo massimo di euro 1.512.516,68;

b.3 elaborazione e attuazione di un azioni di sviluppo e promozione dei cammini e percorsi culturali per un importo massimo di euro 500.000,00;

b.4 attuazione dell'articolo 7 della legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" per un importo massimo di euro 500.000,00;

PREMESSO altresì:

a. che il Consiglio regionale, con legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 della regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 ed il Bilancio gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 213 del 10 aprile 2018, la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18, lo Statuto dell'Agenzia regionale Campania Turismo;

CONSIDERATO, che:

a. l'elaborazione di un programma regionale di progetti strategici promozionali costituisce, per i sistemi territoriali, oltre che uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato anche un veicolo di valorizzazione e divulgazione della storia e della

b. tale programma, pertanto, necessita di un rafforzamento sul piano dei contenuti per garantire la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento e in coerenza con le diverse matrici (culturale, musicale, artistica, enogastronomica, religiosa) della promozione turistica;

RITENUTO, pertanto, necessario, alla luce di quanto considerato, di dover disporre, a parziale modifica della deliberazione n.877 del 28/12/2017:

a. di programmare nei termini seguenti le risorse disponibili, per un importo complessivo pari a euro 5.512.516,68:

a.1 elaborazione e attuazione di un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi mirati, quale strategia fondamentale per rafforzare la conoscenza della storia e delle tradizioni locali della Campania nel suo complesso, per un importo massimo pari a euro 3.250.000,00

a.2 elaborazione e attuazione di un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi turistici prevalentemente connessi al turismo culturale, per un importo massimo pari a euro 1.250.000,00;

a.3 elaborazione e attuazione di azioni di rafforzamento degli interventi afferenti ai progetti di eccellenza nel settore della promozione turistica ovvero ad altri progetti realizzati o proposti per il potenziamento della competitività del sistema turistico regionale, per un importo massimo pari a euro 250.000,00;

a.4 elaborazione e attuazione di azioni di sviluppo e promozione dei cammini naturalistici e religiosi, per un importo massimo complessivo pari a euro 512.516,68;

a.5 attuazione dell'art. 7 della L.R. 18/2011, per un importo massimo pari a euro 250.000,00;

b. di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari, ivi compresa la redazione dell'Avviso pubblico e il necessario raccordo con i soggetti attuatori delle misure di cui alle lettere a.1, a.3, a.4, a.5 del precedente punto;

c. di formulare i seguenti indirizzi ai fini dell'attuazione delle misure di cui alla lett. a.1:

1. prescrivere che la scelta delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma regionale di eventi avvenga con procedura selettiva destinata ai Comuni della Campania, disciplinata dall'Avviso pubblico che deve essere adottato secondo le seguenti direttive: destinare euro 2.000.000 ai progetti presentati in forma associata e l'importo massimo di euro 1.250.000 ai progetti presentati in forma singola;

1.1 destinare un importo non eccedente euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per ciascuna proposta presentata dai Comuni in forma singola;

1.2 destinare un importo non eccedente euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per ciascuna proposta in partenariato con minimo 4 Comuni in forma associata incluso il comune capofila;

2. stabilire che tutte le forme associative, coerenti con le attività previste dalla proposta progettuale, dovranno essere formalizzate mediante la sottoscrizione di un Protocollo di intesa ad hoc nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

3. stabilire che la scadenza del programma regionale di eventi progetti strategici promozionali sia fissata al giugno 2019 e che eventuali proroghe sono ammissibili solo in presenza di richiesta motivata;

4. stabilire, altresì, che i Comuni beneficiari dei finanziamenti:

*4.1 possano presentare e/o partecipare, esclusivamente, ad **UN'UNICA PROPOSTA PROGETTUALE** per l'intero programma sia in forma singola che associativa. In caso di presentazione di più progetti o di partecipazione in forma di partnership a più progetti, si darà luogo esclusivamente all'esame di merito della candidatura in forma associata pervenuta per prima in base al criterio cronologico, considerando le ulteriori proposte progettuali, di cui il medesimo Comune è partner e/o capofila, inammissibili, ivi comprese quelle presentate in forma singola pervenute in base al criterio cronologico come prime;*

4.2 debbano garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;

- 4.3 *nc interna* BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *presentato analoga domanda di finanziamento per gli eventi nazionali ed libera di Giunta nr. 322/2018, né esse* n. 43 del 21 Giugno 2018 PARTE I Atti della Regione *ncia, già*
destinatari di specifiche risorse di cui alla Delibera di Giunta nr. 285/2018;
5. disporre che per la valutazione delle istanze si debba tener conto, tra l'altro:
5.1 della qualità tecnica e funzionale del progetto, il quale dovrà avere una sua identità e un filo conduttore specifico, con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e degli elementi organizzativi dell'evento, nonché una alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
5.2 della entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
5.3 promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza;
6. precisare che in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota regionale di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
7. precisare, altresì, che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella graduatoria avverrà soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo e che le attività finanziate con le medesime risorse dovranno essere debitamente rendicontate al fine di verificarne la compatibilità e la corrispondenza con lo stesso progetto esecutivo;
8. stabilire che le attività di verifica della rendicontazione e della attuazione potranno essere affidate all'Agenzia regionale per il Turismo, che si avvarrà preliminarmente delle risorse umane, finanziarie e strumentali degli Enti Turistici strumentali. La stessa subentrerà nei rapporti attivi e passivi instauratisi. L'Agenzia medesima opererà secondo le direttive e il controllo dei competenti Uffici regionali;
9. dare mandato ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, di porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari, ivi compresa la redazione delle schede progettuali e il necessario raccordo con i soggetti attuatori dei progetti in argomento, alla realizzazione delle misure di cui alle lettere a.3, a.4, a.5;
d. di demandare alla Scabec di porre in essere tutte le attività volte all'attuazione della misura di cui alla precedente lettera a.2;

PRESO ATTO il responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n. 14374/UDCP/GAB/UCG1/2018 ha reso parere favorevole di conformità del presente atto alle linee di indirizzo del programma di governo

VISTI

- a. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- b. la L.R. n. 18 del 08/08/2014;
- c. le DD.G.R. n. 467 del 18/07/2017 e n. 840 del 28/12/2017.
- d. la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017;
- e. la Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 e ss.mm.ii;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare nei termini seguenti le risorse disponibili, per un importo complessivo pari a euro 5.512.516,68:
 - a.1 elaborazione e attuazione di un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi mirati, quale strategia fondamentale per rafforzare la conoscenza della storia e delle tradizioni locali della Campania nel suo complesso, per un importo massimo pari a euro 3.250.000,00;
 - a.2 elaborazione e attuazione di un programma regionale di eventi di promozione turistica in grado di convogliare flussi turistici prevalentemente connessi al turismo culturale, per un importo massimo pari a euro 1.250.000,00;
 - a.3 elaborazione e attuazione di azioni di rafforzamento degli interventi afferenti ai progetti di eccellenza nel settore della promozione turistica ovvero ad altri progetti realizzati o proposti per

- a.4 elaborazione e attuazione di azioni di sviluppo e promozione dei cammini naturalistici e religiosi, per un importo massimo complessivo pari a euro 512.516,68;
- a.5 attuazione dell'art. 7 della L.R. 18/2011, per un importo massimo pari a euro 250.000,00;
2. di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari, ivi compresa la redazione dell'Avviso pubblico e il necessario raccordo con i soggetti attuatori delle misure di cui alle lettere a.1, a.3, a.4, a.5 del precedente punto;
3. di formulare i seguenti indirizzi ai fini dell'attuazione delle misure di cui alla lett. a.1:
1. *prescrivere che la scelta delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma regionale di eventi avvenga con procedura selettiva destinata ai Comuni della Campania, disciplinata dall'Avviso pubblico che deve essere adottato secondo le seguenti direttive: destinare euro 2.000.000 ai progetti presentati in forma associata e l'importo massimo di euro 1.250.000 ai progetti presentati in forma singola;*
 - 1.1 *destinare un importo non eccedente euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per ciascuna proposta presentata dai Comuni in forma singola;*
 - 1.2 *destinare un importo non eccedente euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per ciascuna proposta in partenariato con minimo 4 Comuni in forma associata incluso il comune capofila;*
 2. *stabilire che tutte le forme associative, coerenti con le attività previste dalla proposta progettuale, dovranno essere formalizzate mediante la sottoscrizione di un Protocollo di intesa ad hoc nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;*
 3. *stabilire che la scadenza del programma regionale di eventi progetti strategici promozionali sia fissata al giugno 2019 e che eventuali proroghe sono ammissibili solo in presenza di richiesta motivata;*
 4. *stabilire, altresì, che i Comuni beneficiari dei finanziamenti:*
 - 4.1 *possano presentare e/o partecipare, esclusivamente, ad un'unica proposta progettuale per l'intero programma sia in forma singola che associativa. In caso di presentazione di più progetti o di partecipazione in forma di partnership a più progetti, si darà luogo esclusivamente all'esame di merito della candidatura in forma associata pervenuta per prima in base al criterio cronologico, considerando le ulteriori proposte progettuali, di cui il medesimo Comune è partner e/o capofila, inammissibili, ivi comprese quelle presentate in forma singola pervenute in base al criterio cronologico come prime;*
 - 4.2 *debbano garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;*
 - 4.3 *non debbano aver presentato analoga domanda di finanziamento per gli eventi nazionali ed internazionali di cui alla Delibera di Giunta nr. 322/2018, né essere Comuni capoluogo di Provincia, già destinatari di specifiche risorse di cui alla Delibera di Giunta nr. 285/2018;*
 5. *disporre che per la valutazione delle istanze si debba tener conto, tra l'altro:*
 - 5.1 *della qualità tecnica e funzionale del progetto, il quale dovrà avere una sua identità e un filo conduttore specifico, con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e degli elementi organizzativi dell'evento, nonché una alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;*
 - 5.2 *della entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;*
 - 5.3 *promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza;*
 6. *precisare che in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota regionale di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;*
 7. *precisare, altresì, che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella suddetta graduatoria avverrà soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo e che le attività finanziate con le medesime risorse dovranno essere*

8. stabilire che le attività di verifica della rendicontazione e della attuazione potranno essere affidate all'Agenzia regionale per il Turismo, che si avvarrà preliminarmente delle risorse umane, finanziarie e strumentali degli Enti Turistici strumentali. La stessa subentrerà nei rapporti attivi e passivi instauratisi. L'Agenzia medesima opererà secondo le direttive e il controllo dei competenti Uffici regionali;

9. dare mandato ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, di porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari, ivi compresa la redazione delle schede progettuali e il necessario raccordo con i soggetti attuatori dei progetti in argomento, alla realizzazione delle misure di cui alle lettere a.3, a.4, a.5;

4. di demandare alla Scabec S.p.A. di porre in essere tutte le attività volte alla realizzazione della misura di cui alla precedente lettera a.2;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla Scabec s.p.a. e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della